

IL GOVERNO

Sisma, single, giovani: nuovo piano casa

Cambia la bozza: entrano l'obbligo di rispetto delle regole contro i terremoti e un fondo per la prima abitazione. Confermata la semplificazione burocratica: basterà comunicare l'inizio dei lavori in Comune senza bisogno di autorizzazioni

FRANCESCO DE DOMINICIS
ROMA

■ ■ ■ Norme antisismiche immediatamente in vigore. E via a un fondo per agevolare l'acquisto della prima abitazione da parte delle giovani coppie, in particolare i single con figli a carico minori o disabili. Dopo lo stop, connesso all'emergenza del terremoto in Abruzzo, il governo riprende in mano il piano casa. Due le novità di rilievo nella bozza che sarà approvata al prossimo consiglio dei ministri.

La prima è una diretta conseguenza del sisma che ha colpito la provincia dell'Aquila il 6 aprile scorso. Saranno applicate dal 30 giugno 2009, dunque, le nuove norme antisismiche finora rinviate, l'ultima volta con il decreto legge proroghe al 30 giugno 2010. Scatta l'obbligo, da parte dei progettisti incaricati di occuparsi dei lavori di ampliamento e ristrutturazione, di documentare il rispetto delle norme per combattere le conseguenze dei terremoti. La bozza prevede che, gli interventi «di ampliamento, demolizione e ricostruzione di immobili e

gli interventi che comunque riguardino parti strutturali di edifici» non potranno essere realizzati e non potrà essere concesso alcun premio di cubatura «ove il progettista non abbia documentalmente provato il rispetto delle vigenti norme».

Per compiere alcune modifiche in campo edilizio non serviranno autorizzazioni particolari: sarà sufficiente la comunicazione al comune. Niente paletti per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, comprese le opere da realizzare nelle singole unità immobiliari relative a eliminazione, spostamento e realizzazione di aperture e pareti divisorie interne che non costituiscano elementi strutturali, e a patto che non riguardino le parti strutturali dell'edificio, che non comportino aumento del numero delle unità immobiliari o che implicino incremento degli standard urbanistici. Nessun permesso per installare pannelli solari, fotovoltaici e termici, senza serbatoio di accumulo oltre che per i serbatoi di Gpl.

Prima dell'inizio dei lavori, prosegue l'articolo della bozza del decreto legge, «l'interessato dà comunicazione all'amministrazione comunale con le autoriz-

zazioni eventualmente obbligatorie ai sensi della normativa di settore». Le norme prevedono altre novità volte a semplificare le procedure per gli interventi nelle aree tutelate. Come l'autorizzazione paesaggistica, che non sarà più presupposto per il permesso di costruire.

Non occorre titolo abilitativo per eliminare barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, o di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio. Stesso discorso per opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico e per i movimenti di terra strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e delle pratiche agrosilvo-pastorali. E sonerate da titoli abilitativi pure «le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e a essere immediatamente rimosse al cessare della necessità, comunque entro un termine massimo di 90 giorni».

Il testo del decreto è pronto. Resta da definire solo l'importo stanziato per agevolare l'accesso al credito dei giovani che vorranno acquistare casa. Spazio alle famiglie «monogenitoriali» con maggiori difficoltà economiche.

LE NOVITÀ

NORME ANTI-SISMA

Entra in vigore dal prossimo 30 giugno la legge volta a garantire la sicurezza e la stabilità degli immobili in caso di terremoto.

PROCEDURE SNELLITE

Procedure più snelle per interventi nelle in tutelate. Sparisce l'autorizzazione paesaggistica dai permessi per costruire.

CREDITO AI GIOVANI

Sarà attivato un fondo speciale per agevolare l'accesso al credito da parte dei giovani che acquistano la prima casa.

RISTRUTTURAZIONI

Non servirà più la denuncia d'inizio attività per manutenzione straordinaria, cambio di destinazione d'uso, pavimentazione di aree esterne, comprese quelle di sosta, in particolare per quanto riguarda le ristrutturazioni interne.

DELEGA AL GOVERNO

Entro un anno l'esecutivo potrà varare una riforma per aggiornare la normativa urbanistico-edilizia e del paesaggio.





IN CANTIERE

Silvio Berlusconi è pronto a lanciare il piano casa *(L'Espresso)*

